

Il piano. Ecco il progetto dell'Enel per le connessioni in Rete ad alta velocità. Circa 30 mesi per raggiungere 224 città, test che parlano di un giga trasferito al secondo. Più vicina la casa "intelligente"

Internet arriverà dal contatore Banda ultra veloce e low-cost

Il cavo in fibra direttamente nelle case per scongiurare il collo di bottiglia del rame

I garanti in allerta per evitare un nuovo monopolio: "Ma l'infrastruttura è aperta"

ALDO FONTANAROSA

ROMA. Adesso, forse, sarà lecito sognare. Sognare Internet che non va più a singhiozzi se c'è il temporale, che non rallenta di sera o di notte, che non si "impalla" sul film di Netflix o Infinity (le tv via cavo). Sognare - ancora - che un po' di futuro entri nelle nostre vite, ad esempio con l'Internet delle Cose. La sveglia del cellulare che suona, le luci che si alzano in camera, lo stereo con la musica, la macchinetta che fa il cappuccino, in un domino di comandi che noi stessi programiamo in Rete.

SOLO 10 SU 100

In meno di tre anni, poco alla volta, un pezzo rilevante del Paese potrà dimenticare i disservizi e le frustrazioni di oggi, e sperimentare esperienze nuove. Serve un Internet di Serie A, un servizio stabile e possente che oggi solo 10 italiani su 100 conoscono (i privilegiati sono al 19% negli altri Paesi europei, secondo i dati Infratel di febbraio). La fame di banda esiste visto che i dati trasmessi sulle reti nazionali crescono del 30% ogni anno, da 5 anni a oggi.

LA FIBRA SUI TRALICCI

Se recuperare è possibile, il merito è anche di Enel, del suo piano per l'Internet ultra veloce, della scossa che ha dato all'ex monopolista Tim. Enel farà correre la fibra ottica - binario obbligato per le connessioni rapide - lungo i cavidotti sotterranei ed anche lungo i tralicci (soluzione già percorsa in Irlanda, Corea del Sud, dalla stessa municipalità di Stoccolma). La fi-

bra riemergerà poi su strada raggiungendo i "cabinet", gli armadi da marciapiede. Enel ne ha un milione. Dagli armadi, infine, la fibra arriverà in casa o negli uffici, novità decisiva.

Tim ha una rete in fibra che collega già il 15% dei suoi armadi di strada. Le società concorrenti hanno centrali connesse per il 20% dalla fibra. Ma questa preziosa ragnatela si infila troppe volte in un collo di bottiglia che ne spegne la spinta propulsiva. Succede quando l'ultimo tratto di cavo, che va dall'armadio in strada fino al cliente finale, è ancora in rame. Una tecnologia preistorica.

MODEM E SCOCCA OTTICA

Certo, Enel dovrà sostituire i contatori elettrici - 35 milioni quelli installati, 32 milioni gli attivi - con macchine capaci di ospitare il cavo in fibra per l'Internet rapido. Sono contatori evoluti, fiber ready, di piccole dimensioni almeno a giudicare dai prodotti della società svizzera Ascom, tra i migliori. Un ultimissimo cavo andrà da questo contatore fino alla "scocca ottica" avvistata sul muro di casa, alla quale agganciare il modem.

FINO A UN GIGABYTE

Ma quale velocità ci assicurerà questa fibra d'avanguardia? I test di Enel parlano addirittura di un giga al secondo. Se fosse confermato, potremo scaricare tre puntate di *House of Cards*, *Homeland* o *Mr Robot* - le serie

tv del momento - in due secondi. Se fosse confermato, però, quanto diamine pagheremo per l'abbonamento a Internet?

I GIORNI DI POMPEI

Una precisazione. Enel Open Fiber - l'azienda creata per questo business, subito affidata alle mani esperte di Tommaso Pompei - non venderà gli abbonamenti alle famiglie e alle imprese. Metterà la fibra a disposizione delle società di tlc che poi venderanno le connessioni. Tutte le società di tlc avranno diritto di noleggiare la fibra di Enel a condizioni "eque e non discriminatorie", giusto per evitare che i garanti Antitrust e AgCom aprano un processo. Intanto però Enel firma due memorandum d'intesa con Vodafone e Wind, primi fornitori finali.

IL NODO DELLE TARIFFE

A proposito di costi per il cliente, i documenti di Enel Open Fiber ipotizzano cifre di poco superiori a quelli oggi in giro. Tanto ottimismo - che andrà poi verificato sul campo - si basa su un dato. Enel Open Fiber calcola che portare la fibra dentro una casa o un ufficio le costerà il 20% in meno dei concorrenti.

Infine i tempi. Quanto ci vorrà perché tutto questo diventi realtà? Fondate indiscrezioni parlano di meno di 3 anni. Un periodo che può bastare ad allacciare la fibra nell'80% delle case di 224 città. Tutte città dove Enel ha una rete distributiva propria e dove non è rimpiazzata da grandi municipalizzate.

L'IMPOSTA

Canone in bolletta online il modulo per l'esenzione

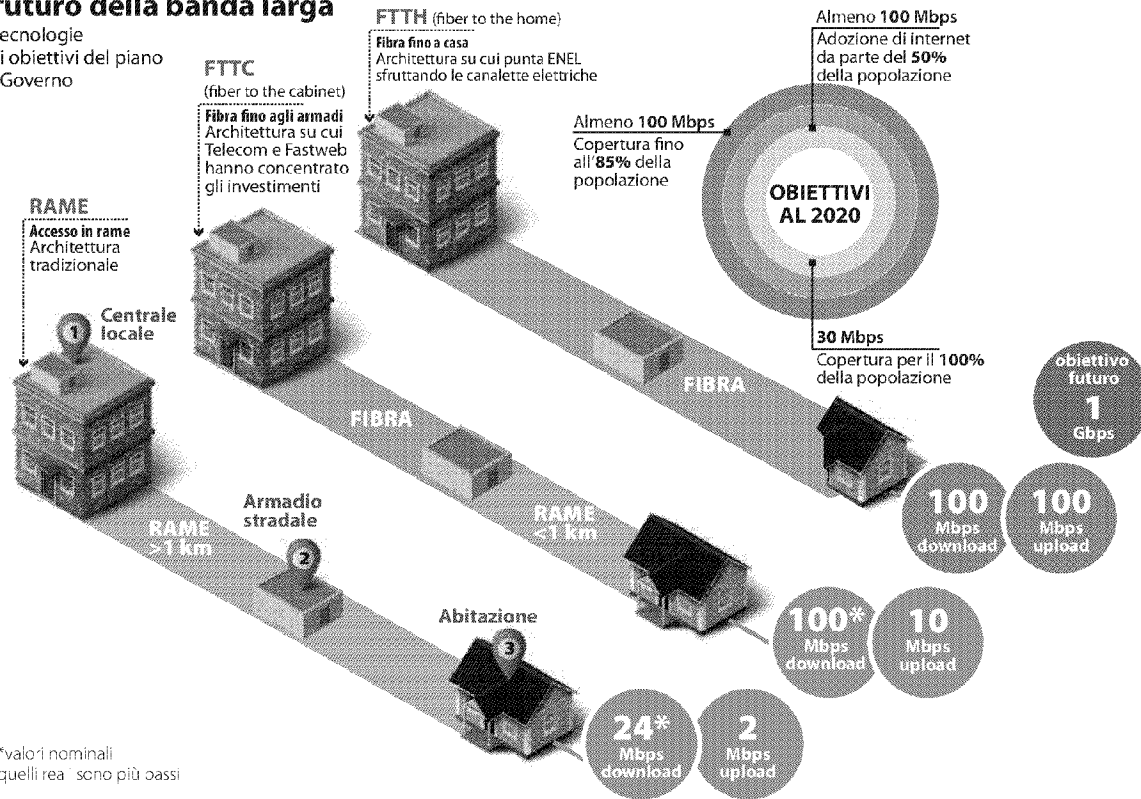


ROMA. L'Agenzia delle Entrate pubblica online il modello con cui certificare di non avere in casa un apparecchio tv in vista dell'arrivo del canone nella bolletta elettrica. È una dichiarazione sostitutiva che esenta dal pagamento. Se non vera, comporta multe e sanzioni penali. Il modello permette anche di segnalare se il canone è intestato a una persona e l'utenza elettrica a un altro componente della famiglia, del quale va indicato il codice fiscale. Si può presentare via web entro il 10 maggio, e via posta entro il 30 aprile.



Il futuro della banda larga

Le tecnologie e gli obiettivi del piano del Governo



*valori nominali
quelli reali sono più bassi

Che cosa permette di fare la fibra a 100 mega?

per privati

Scaricare un **brano musicale**
in **0,3** secondi
in **1,5** secondi con il rame

Scaricare un **film** in **Alta definizione**
in **4,5** minuti
in **32** minuti

Servizi di **streaming video HD** (Sky, Netflix), fino a **2,5 mega** di banda, e videogiochi in streaming, fino a **5 mega** di banda

per le aziende

Videoconferenze in **Alta definizione** (fino a **6 mega** in upload)

Utilizzo di servizi di **storage dati** e software sul **cloud**